

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: Patto per il Sud – EN 17715 Leonforte (En) - “sistemazione pendici sud di Leonforte – zona sovrastante scuola media G. Verga.” - Codice Caronte SI_1_17715 - Codice ReNDiS 19IR582/G1 – CUP J99D16002600001.

Pagamento saldo compensi spettanti al RUP per l'attività svolta. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, ed in particolare l'art. 9 “*Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali*”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “*Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico*”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le*

aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 *“Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, con la quale “*I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.*”
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “*Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con il codice **ReNDiS 19IR582/G1** e con codice di assegnazione interno **EN 17715 Leonforte (En)** - “*sistemazione pendici sud di Leonforte – zona sovrastante scuola media G. Verga.*” - Codice Caronte SI_1_17715 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 “Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo

strategico 'Dissesto idrogeologico', per un importo complessivo pari a € 964.000,00;

- Visto** il Decreto Commissariale n. 470 del 22 maggio 2018 con cui l'Ing. Giuseppe La Placa, in servizio presso questa struttura Commissariale, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione del P.A. Fabio D'Angelo, già nominato con decreto n. 37/2018;
- Visto** il decreto n. 1135 del 27/07/2022, con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo complessivo di € 964.000,00, e, tenuto conto dell'importo di € 112.369,89 già finanziato con i decreti n. 714/2018 e n. 71/2019, si è provveduto a finanziare la somma di € 851.630,11;
- Visto** il Decreto n. 1791 del 23.11.2022 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno EN_17715 Leonforte (EN) - "*Sistemazione pendici sud di Leonforte – zona sovrastante scuola media G. Verga*" - Codice Caronte SI_1_17715, in favore dell'operatore economico "EGEL S.r.l.", in ragione del ribasso economico del 32,7000% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 419.462,40 al netto dell'IVA, di cui € 395.337,15 per lavori ed € 24.125,25 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 14 febbraio 2023, rep. n. 900/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico EGEL S.r.l. registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 5025 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 452 del 09/03/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari a € 724.802,59, e, al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 112.516,92, è stato impegnato l'importo pari ad € 612.285,67;
- Visto** **il Verbale di Consegna dei Lavori redatto dal Direttore dei lavori in data 12/10/2023**, sottoscritto dall'Impresa e trasmesso dal RUP con nota acquisita agli atti in data 13/10/2023 con prot. n. 13262, con cui, in considerazione dei giorni utili per le lavorazioni giusto contratto d'appalto, pari a 180 giorni per l'ultimazione dei lavori, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori il 09/04/2024;
- Vista** la nota prot. n. 2850 del 05/03/2024 con la quale il RUP, in relazione all'istanza avanzata dall'impresa in data 29/02/2024, acquisito il parere favorevole, reso dal Direttore dei Lavori in data 04/03/2024, ha concesso una proroga di 30 giorni, fissando quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 09/05/2024;
- Visto** il Decreto n. 448 del 21/03/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante in corso d'opera, approvando, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 724.699,91;
- Visto** l'Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, relativo alla suddetta perizia di variante, sottoscritto in data 19/03/2024;
- Visto** il Certificato di ultimazione dei Lavori del 16/05/2024, acquisito agli atti in data 17/05/2024 con prot. n. 6159, con il quale il Direttore dei lavori ha attestato che gli stessi sono stati ultimati in data 30/04/2024, e, quindi, entro il tempo utile contrattuale;
- Visto** il decreto n. 331 del 28/02/2024 con il quale è stato disposto il pagamento dell'importo di € 125.838,72 oltre IVA, relativo all'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, in favore dall'operatore economico "EGEL S.r.l.";
- Visto** il Decreto n. 902 del 12/06/2024 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del documento contabile assestamento somme, redatto dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M. 49/2018, approvando, in linea amministrativa, il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 724.692,69:

EN 17715 LEONFORTE - QUADRO ECONOMICO ASSEST. CONTABILE			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo	€ 607.390,84	
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 17.842,65	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 589.548,19	
	ribasso d'asta 32,70%	€ 192.782,26	
	lavori al netto del ribasso d'asta	€ 396.765,93	
	oneri di sicurezza	€ 17.842,65	
	importo totale dei Lavori al netto del ribasso d'asta compresa sicurezza		€ 414.608,58
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 91.213,89	
B.2	Competenze tecniche compresi oneri ed IVA (di cui € 72.892,46 già impegnato con decreto n. 2349/2021) di cui € 72.892,46 per indagini, progettazione, studio geologico, CSP e CSE, D.L., misure e contabilità, € 6.588,38 per redazione perizia di variante ed € 14.253,32 per collaudo statico	€ 93.734,16	
B.3	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 (di cui € 4.305,30 già impegnati con decreto n. 1838/2022)	€ 6.066,58	
B.4	Indennità per occupazione temporanea	€ 546,67	
B.5	Bonifica ordigni bellici inesplosi compresa IVA	€ 22.570,00	
B.6	Spese conferimento a discarica dei materiali provenienti dagli scavi IVA compresa	€ 0,00	
B.7	Prove accettazione materiali e collaudo IVA compresa	€ 12.033,23	
B.8	Spese per commissione giudicatrice gara servizi tecnici (già impegnati con decreti n. 1026/2020, n. 1326/2020 e n. 1632/2020)	€ 34.914,16	
B.9	Spese per commissione gara lavori	€ 0,00	
B.10	Contributo ANAC (già impegnati con d.c. n. 1543/2019 e n. 1717/2022)	€ 405,00	
B.11	Imprevisti (< 10% di A)	€ 41.867,98	
B.12	Compensazione prezzi IVA compresa	€ 6.732,44	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 310.084,11
	TOTALE (A+B)		€ 724.692,69

- Visto** il Certificato di Regolare Esecuzione del 21/06/2024, acquisto agli atti in data 24/06/2024 con prot. n. 7776, con il quale il Direttore dei Lavori ha attestato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti ed ha liquidato il credito residuo dell'impresa in € 20.730,73 oltre IVA;
- Visto** il decreto n. 1147 del 23/07/2024 con il quale, tra l'altro, sono stati approvati il Certificato di Regolare Esecuzione nonché gli Atti di contabilità finale, confermando il quadro economico già approvato con il decreto n. 902 del 12/06/2024;
- Visto** il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;
- Considerato** che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, **calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:**
- la percentuale del 25% per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 8% per le funzioni di Supporto al RUP;
 - la percentuale del 1% per lo svolgimento dell'attività di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Dato atto** che non risultano attivate le figure professionali di Supporto al RUP e di Collaboratori Amministrativi a Supporto del RUP;
- Accertato** che il comma 10 dell'art. 5 del regolamento, approvato con decreto n. 1697/2021, prevede che "nel caso in cui non risultino attivate le figure di collaborazione di cui alla lettera b) e i) del comma 6 del citato articolo, le indennità vengano corrisposte alla corrispondente figura professionale di cui alla lettera a) (RUP)";
- Visto** il decreto n. 11838 del 30/11/2022 con il quale è stato disposto, tra l'altro, il pagamento degli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 spettanti al RUP per le attività svolte nella fase di approvazione del

progetto;

Vista la nota prot. n. 10712 del 17/09/2024 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 1.663,41, relativo al saldo degli incentivi spettanti allo stesso per l'attività svolta, come di seguito riportato:

Importo dei lavori			€ 611.550,44	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 9.784,81	
<i>Funzionario</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)</i>	<i>Percentuale incentivo da corrispondere</i>	<i>Incentivo lordo da corrispondere</i>
Ing. Giuseppe La Placa	RUP	25%	50%	€ 1.223,10
	COLL.AMM.VI A SUPPORTO DEL RUP	1%	50%	€ 48,92
	SUPP. RUP	8%	50%	€ 391,39
				€ 1.663,41

Vista la dichiarazione dell' Ing. Giuseppe La Placa, acquisita agli atti in data 17/09/2024 con prot.n. 10713, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo”;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 1.663,40, omnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Ing. Giuseppe La Placa per l'attività nell'ambito dell'intervento de quo, secondo la proposta del RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento **EN 17715 Leonforte (En)** - “*sistemazione pendici sud di Leonforte – zona sovrastante scuola media G. Verga.*” - Codice Caronte SI_1_17715 il **pagamento** della somma di **€ 651,62 (seicentocinquantuno/62)** quale compenso netto a favore dell' **Ing. Giuseppe La Placa (C.F. LPLGPP58B02G510Q)**, a saldo degli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. n. 50//2016 spettanti allo stesso per le attività svolte in qualità di RUP, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 3 Di disporre il versamento delle **ritenute erariali** per l'importo di **€ 491,57 (quattrocentonovantuno/57)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della **Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

Articolo 4 Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di **€ 413,66 (quattrocentotredici/66)** di cui € 110,31 a carico del dipendente ed € 303,35 a carico dell'Amministrazione, a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN “IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).

Articolo 5 Di disporre il versamento dell'**Irap** per l'importo di **€ 106,55 (centosei/55)** a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

- Articolo 6** Il suddetto ordinativo, per complessivi € **1.663,40 (milleseicentosessantatre/40)**, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 452 del 09/03/2023 (voce B.3), verrà tratto sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 7** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone) *Francesca Arnone*

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)